

Supply Chain Digital Management

18 e 19 Maggio

Il PID (Punto Impresa Digitale) della Camera di Commercio di Lucca, con il supporto scientifico di NAVIGO, propone uno workshop rivolto agli operatori del settore nautico, che fornisca gli strumenti per la gestione ottimale dei rapporti con i fornitori e l'utilizzo di nuove tecnologie per la manutenzione e la reportistica di processo.

Contenuto: analisi degli strumenti digitali per migliorare le capacità delle aziende operanti nel settore nautico di ottimizzare il rapporto sia con i clienti che con i fornitori, migliorando il coordinamento all'interno della Supply Chain. Analisi dei dati forniti da apparati di IoT di sensoristica per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre le attese e gli interventi non necessari.

Destinatari: il corso si rivolge agli imprenditori del settore nautico, interessati ad approcciarsi all'utilizzo di idonei strumenti tecnologici e che intendano migliorare la gestione del rapporto con clienti e fornitori

MARTEDÌ 18 maggio 2021

9.30 -12.30 | Prima parte – Silvia Fogliuzzi, progettazione ufficio tecnico

Soluzioni digitali per l'ottimizzazione della gestione dei rapporti cantiere/azienda – fornitori.

Il cantiere orchestra la lavorazione complessiva ed ha il compito di coordinare l'attività dei vari attori coinvolti: ognuno deve ricevere istruzioni dettagliate e ottenere l'accesso alla documentazione tecnica aggiornata e completa. La lavorazione deve essere pianificata e soprattutto monitorata sia a livello macro che micro, avendo quindi in ogni momento una visione chiara dell'andamento generale, ma potendo anche assegnare e controllare le singole sotto-lavorazioni con la granularità desiderata.

Nel corso è prevista l'analisi degli strumenti software per la gestione di tali processi specializzati per il settore nautico, che consentano avanzate funzionalità di controllo e di gestione delle lavorazioni sia con vista cantiere, così da permettere il coordinamento dell'intera Supply Chain, sia con vista delle singole aziende terziste, permettendo così la simulazione dell'organizzazione della produzione anche lato subforniture.

Focus specifici su:

- Specifiche tecniche dei prodotti nel rispetto dello standard qualitativo richiesto
- Metodologia di produzione per programmare le fasi di lavorazione
- Tempi e modalità di approvvigionamento per pianificare gli ordini in funzione della programmazione della produzione
- Strategia di vendita sul cliente già acquisito e cliente prospect

- Diversificazione della vendita del prodotto/servizio al cliente in essere - Flusso del lavoro e organizzazione del gruppo

MERCOLEDÌ 19 maggio 2021

15.30 -18.30 | Seconda parte – Ruggero Barsacchi, informatico

Utilizzo di tecnologie cloud e IoT per il monitoraggio sistema barca/impianto di produzione finalizzate alla gestione della manutenzione e alla reportistica automatizzata di processo.

Analisi degli apparati IoT di sensoristica di misura in grado di comunicare attraverso protocolli wireless, così da replicare la gestione dei vincoli determinati dalle condizioni ambientali, in primis in termini di temperatura e umidità, che guidano e limitano varie attività, come ad esempio il processo di verniciatura. La capacità di raccolta dati ambientali da parte degli strumenti informatici è un elemento determinante poiché consente lo sviluppo di un percorso integrato di apprendimento sull'analisi dei dati di produzione del cantiere. L'analisi dello storico della produzione in base ai dati ambientali di contesto guida infatti verso l'ottimizzazione delle risorse necessarie a svolgere un certo task. Avere tempistiche più precise consente non solo di ridurre i costi, ma anche di gestire meglio le lavorazioni di filiera, minimizzando le attese o gli interventi di lavorazione a vuoto.

- Software aziendali in funzione dell'impostazione delle fasi di lavorazione
- Caratteristiche tecniche e qualitative richieste al prodotto in funzione del rispetto delle esigenze dei diversi clienti
- Applicazioni innovative in ambito nautico fornitura •
- Problematiche più comuni tipiche della produzione di riferimento in funzione della gestione delle criticità delle fasi della lavorazione